

**ORO&TECNOLOGIA** Sisma Group chiude il 2022 a oltre 52 milioni

# «Catena, record storico E gli ordini crescono»

L'ad Salmaso: «Il salone T.Gold è stato un successo»

**Maria Elena Bonacini**

●● L'oro spinge Sisma Group. Dopo un 2021 già molto buono, l'azienda della famiglia Sbabo ha chiuso un 2022 decisamente positivo, con previsioni in linea anche per il 2023. E cerca nuovo personale da assumere per far fronte alla domanda crescente. Dopo essere passato nel 2022 da 200 a 223 persone, l'obiettivo è salire a 242 entro fine anno.

A testimoniare il buon andamento sono il fatturato e gli ordini in ingresso. Per quanto riguarda il primo, il 2022 si è chiuso a 52,4 milioni, contro i 51 del 2021, che però includevano ancora i 5 provenienti dalla joint venture con Trumpf, dalla quale Sisma è uscita, «e le previsioni - sottolineo l'ad Marco Salmaso - sono di arrivare a 57 milioni nel 2023, con un ulteriore incremento del 10%».

Numeri che segnano un ritorno ai livelli pre-pandemia, sostenuti anche da una forte crescita del settore jewellery, che da solo ha portato ricavi per 31,8 milioni nel 2021, saliti a 37,4 l'anno scorso, con un +17,6%. La crescita ha riguardato tutti gli aspetti del settore: macchine per catena (11,5 milioni, +22%), saldatura (13,6; +16%), marcatura (7,9; +15%) e altri macchinari (4,3; +20%). «In particolare - sottolinea Salmaso - la catena ha toccato un record storico, ma tutti i comparti sono andati molto bene e 1,5 milioni vengono dalle 10 nuove stampanti 3D in metallo MySint-100. A T.Gold abbiamo portato una nuova macchina per la catena veneziana con saldatura a laser e non a pol-



**Stampa 3D** Gianni Panizzon, responsabile vendite, e Marco Salmaso, ad

vere, che rappresenta un importante upgrade in questo campo, migliorando la performance a livello estetico e di precisione e una macchinatrice Bsp con sorgente a picco».

Il 3D negli ultimi anni ha vissuto un importante sviluppo. «Nel 2014, quando la nostra azienda già utilizzava questa tecnologia, abbiamo costituito una joint venture con Trumpf per la realizzazione della MySint-100. A quel punto siamo usciti, firmando un accordo di esclusiva per il settore jewellery and fashion. Nel 2022 abbiamo quindi iniziato a mettere un'impronta importante in questo comparto per quanto riguarda la stampa 3D». Stampanti portate anche a T.Gold, del quale l'ad è entusiasta: «È stato un successo senza precedenti, con moltissimi visitatori e ordini, che si aggiungono a quelli in portafoglio, che coprono tutta la prima parte del 2023, con alcune linee di prodotto già sature».

Anche per gli ordinativi, infatti, il 2022 ha nettamente superato il 2021, soprattutto nella gioielleria. Se infatti gli ordini in ingresso nell'anno

sono saliti da 58,5 a 64,1 milioni (+9,5%), solo quelli dell'oro sono balzati da 39,1 a 50 milioni (+28%). E quelli in portafoglio a fine anno sono passati da 12,7 a 24,4 milioni in totale e da 9 a 20,4 milioni per il comparto jewellery. «Gli aumenti - continua Salmaso - sono andati oltre le aspettative, anche grazie a un momento di mercato ottimo, con il lusso in crescita del 20%. E non è momentaneo, perché i nostri clienti si aspettano risultati importanti nel 2023, ma anche nel 2024 e 2025. La situazione componenti e materie prime si sta normalizzando, dopo le grosse difficoltà dei mesi scorsi, anche se ci sono ancora ritardi». Adesso, per produrre gli ordini, serve personale. «Abbiamo assunto molti giovani, anche se non è facile trovarli. Siamo in contatto con l'Itis di Schio, con cui cerchiamo di creare un "vivaio", soprattutto per la catena. Se nel secondo semestre 2022 siamo riusciti a fatturare 28 milioni è stato grazie alle maestranze, ora è importante coprire l'aumento di produzione». ●